



Regolamento didattico del Corso di Laurea in L-33 - Economia

Anno Accademico 2025/2026

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2010/2011 il Corso di Laurea in Economia, Classe delle lauree L-33. La denominazione in inglese del corso è *Economics*.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Economia, Classe delle lauree L-33. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati, secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 dei Regolamenti di Dipartimento.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, che provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Con riferimento agli sbocchi professionali e occupazionali, i principali ambiti lavorativi nei quali il laureato in Economia può inserirsi includono l'esercizio dell'attività d'impresa, la libera professione come Esperto Contabile (a seguito del periodo di tirocinio, del superamento dell'esame di Stato e dell'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili), l'attività di Consulente del Lavoro (previo svolgimento del tirocinio, superamento dell'esame di Stato e iscrizione all'Albo), nonché l'esercizio di funzioni in numerosi contesti economici, aziendali e finanziari; il laureato potrà esercitare funzioni amministrativo-contabili, funzioni di supporto alle decisioni degli organi di vertice; potrà operare nel settore bancario e finanziario, anche per erogare servizi di consulenza; potrà inserirsi in contesti lavorativi connessi alla borsa, all'intermediazione finanziaria, ai mercati finanziari; potrà svolgere funzioni di responsabilità specifiche, come l'approvvigionamento, la vendita e il marketing. In particolare, i profili professionali previsti per il laureato in Economia (descritti nella SUA-CdS, Quadro A2.a) sono i seguenti:
 - Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali;
 - Contabili;
 - Economi e tesorieri;
 - Amministratore di stabili e condomini;
 - Tecnici della gestione finanziaria;
 - Tecnici del lavoro bancario;
 - Agenti assicurativi;
 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate;
 - Approvvigionatori e responsabili acquisti;
 - Tecnici della vendita e della distribuzione.
2. Sbocchi formativi previsti per il laureato: il CdS in Economia permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM-56 o master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Economia (indicati nella SUA-CdS, Quadro A4.a) mirano a fornire al laureato una formazione adeguata allo svolgimento di attività lavorative in contesti economici ed aziendali, nel settore privato e nel settore pubblico. Il Corso consente innanzitutto di acquisire adeguate conoscenze in ordine alle teorie economiche ed aziendali, alla storia economica e alle dinamiche del mercato, nonché una appropriata conoscenza di base delle principali nozioni e strumenti che possono trovare applicazione nella risoluzione di problemi dell'economia aziendale e nell'analisi dei sistemi economici. Il Corso fornisce una formazione su teorie e modelli di funzionamento dei mercati, sulle relazioni fra economia e territorio, sulle principali metodologie quantitative e tecniche di calcolo, sui modelli e sugli strumenti di

contabilizzazione e analisi dei dati economici ed aziendali, sulla normativa che disciplina l'attività d'impresa, sui principi ed istituti dell'ordinamento giuridico, nonché sugli aspetti inerenti alla gestione finanziaria. Il Corso è articolato in diversi curricula: gli insegnamenti del primo anno, comuni a tutti i curricula, consentono di fornire le conoscenze di base in ambito storico, economico, aziendale, matematico-statistico; a tali attività si aggiungono insegnamenti più specialistici e professionalizzanti, prevalentemente concentrati nel secondo e terzo anno, diversificati a seconda dell'indirizzo curriculare che lo studente avrà scelto al momento dell'iscrizione. Il Corso, infine, fornisce una formazione sulla lingua inglese e sui principali strumenti informatici e telematici, nonché capacità di gestire efficacemente un colloquio di lavoro.

2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, a conclusione del percorso di studi in Economia, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:
 - a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*): il laureato in Economia avrà acquisito conoscenze relative all'economia politica; un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e un'adeguata conoscenza dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico; le nozioni della contabilità e una approfondita conoscenza nell'ambito delle discipline economiche e aziendali; conoscenze relative ai processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali, conoscenze in ambito gestionale e nell'ambito dell'organizzazione aziendale. In particolare, il laureato in "Economia e Commercio" acquisirà conoscenze e capacità di comprensione specifiche sulle discipline dell'economia aziendale, anche da un punto di vista storico-economico, saprà padroneggiare gli strumenti idonei ad analizzare problematiche di natura economico-aziendale e finanziaria e avrà la capacità di redigere ed analizzare il bilancio civilistico, nonché di svolgere valutazioni d'azienda; il laureato in "Psicoeconomia" sarà in grado di individuare e comprendere gli aspetti psicologici che caratterizzano il comportamento dell'individuo e dei gruppi di individui in una organizzazione aziendale, maturerà conoscenze utili a comprendere le variabili psico-sociali che influenzano il comportamento dei consumatori e delle imprese, e idonee ad analizzare gli aspetti psicologici che influiscono sugli assetti organizzativi d'impresa; il laureato in "Scienze bancarie e consulenti finanziari" maturerà conoscenze anche sugli strumenti e i modelli di funzionamento dell'intermediazione finanziaria e assicurativa, dei mercati mobiliari e della finanza ordinaria e straordinaria d'impresa, avrà conoscenze specifiche sulla gestione delle attività finanziarie e acquisirà capacità di analizzare problemi connessi alla valutazione del rischio finanziario, di credito ed assicurativo e di individuare delle scelte di convenienza tra investimenti alternativi; il laureato in "Start-up d'impresa e modelli di business" acquisirà specifiche conoscenze sulla pianificazione, programmazione e sul controllo dei piani di sviluppo aziendale, con particolare riferimento alla costituzione e gestione delle aziende di start-up, sia in termini gestionali, sia per quanto concerne i relativi istituti giuridici e avrà la capacità di comprendere e di proporre politiche strategiche per lo sviluppo dei progetti di spin-off; infine, il laureato in "Aziende sanitarie ed economia della salute" avrà acquisito conoscenze sugli strumenti contabili principali delle aziende sanitarie, sui principi che regolamentano il mercato farmaceutico, nonché sulle politiche di finanza pubblica e sui relativi effetti nel sistema sanitario.
 - b. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*): il laureato in Economia avrà acquisito la capacità di analizzare e valutare le problematiche micro e macroeconomiche per interpretare i fenomeni economici sia attuali sia storici; di comprendere criticamente i modelli teorici esposti dalla letteratura scientifica; di applicare le tecniche matematico-statistiche a problemi di carattere economico-finanziario e a fenomeni economico-sociali; di applicare le conoscenze acquisite in relazione alla misurazione, al rilevamento e al trattamento dei dati necessari per svolgere analisi economiche; di analizzare ed affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e aziendali, tenendo conto anche delle componenti psicologiche, sociologiche e culturali. In particolare, il laureato in "Economia e Commercio" avrà la capacità di applicare gli strumenti idonei alla gestione e all'analisi di problemi di natura aziendale, sarà in grado di applicare le tecniche di rilevazione contabile, avrà la capacità di osservare e comprendere le relazioni fra economia e territorio; sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito statistico per esaminare fenomeni economico-sociali; sarà in grado di applicare i modelli di valutazione d'azienda e di calcolare gli indicatori economico-finanziari per la diagnosi d'impresa; il laureato in "Psicoeconomia" saprà integrare le conoscenze tecniche acquisite in ambito economico, storico, aziendale, matematico-statistico e giuridico

con le conoscenze teoriche acquisite sui processi cognitivi, di motivazione, di percezione e apprendimento. Saprà investire le conoscenze maturate sui temi psicologici a supporto dello sviluppo delle risorse umane e della definizione dell'assetto organizzativo aziendale; il laureato in "Scienze bancarie e consulenti finanziari" saprà comprendere e analizzare gli andamenti dei mercati finanziari, sarà in grado di applicare i metodi e le tecniche di gestione delle attività finanziarie, saprà comprendere la normativa che disciplina il settore bancario e i mercati finanziari e sarà in grado di argomentare e confrontare scelte di convenienza tra investimenti alternativi; il laureato in "Start-up d'impresa e modelli di business" sarà in grado di redigere piani di business e programmi d'azione, conoscerà la normativa di riferimento e sarà in grado di esaminarla anche rispetto ai suoi effetti sulla realizzabilità di progetti e processi di start-up; il laureato in "Aziende sanitarie ed economia della salute" sarà in grado di comprendere un bilancio sanitario e i criteri con cui esso viene redatto, e avrà acquisito le capacità idonee a giudicare l'efficacia delle politiche pubbliche, anche in ambito sanitario, e di partecipare in modo qualificato nei diversi contesti dell'economia sanitaria.

- c. Con riferimento all'autonomia di giudizio (*Making judgements*) il Corso di Laurea in Economia fornisce al laureato gli strumenti necessari per l'acquisizione di un adeguato spirito critico nei confronti della complessità che caratterizza il sistema nel quale si troverà ad operare. Le conoscenze e le capacità acquisite consentiranno al laureato di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche più opportune per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura economico-aziendale, per svolgere attività di sviluppo, di approfondimento e di sperimentazione nelle aree di studio dell'Economia. Il laureato in Economia avrà la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare i dati, di comprendere i fenomeni economici e aziendali e formulare giudizi autonomi, incluse riflessioni su problematiche anche interdisciplinari di carattere economico, aziendale, giuridico, matematico-statistico.
- d. Con riferimento alle abilità comunicative (*Communication Skills*), l'impostazione del Corso consente l'apprendimento di una metodologia di comunicazione che permette al laureato di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale. Il laureato in Economia sarà in grado di rapportarsi con un'adeguata capacità di comunicazione, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, con tutti gli interlocutori che incontrerà durante la propria attività lavorativa e professionale, anche se specialisti di altre discipline.
- e. Con riferimento alla capacità di apprendimento (*Learning skills*), il Corso consente di maturare adeguate capacità di apprendimento, ragionamento ed approfondimento delle tematiche oggetto di studio. Il laureato in Economia avrà acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore. Avrà gli strumenti e le capacità che gli consentiranno, durante l'esercizio delle sue attività lavorative e/o professionali, di intraprendere studi successivi con piena maturità scientifica ed in completa autonomia; sarà in grado di ricercare le informazioni utili al completamento del proprio bagaglio di conoscenze ed al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle proprie funzioni.

Art. 7 - Piano degli studi

- 1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025/2026 è riportato nell'Allegato 2.
- 2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, il SSD, i CFU previsti.
- 3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
- 4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La

scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale, sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo. I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale del CdS. Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da

una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato tenuto conto anche del giudizio del relatore. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la chiarezza e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato può essere scritto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Docente relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: matematica per economia. Tali conoscenze e capacità sono richieste per l'insegnamento di Metodi matematici (STAT-04/A, ex SECS/S-06).
3. Il *syllabus* delle conoscenze e delle capacità richieste per l'accesso o valutate in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
4. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
5. Ai fini dell'immatricolazione, è esentato dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscano CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso;
 - c) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo/gli stesso/i TdV del CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza.
6. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande.
7. L'esito del/dei TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
8. Lo studente che non supera la verifica in ingresso, specificata al comma 2, è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/verifiche non superata/e.
9. Gli OFA si assolvono:

- a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma sesto;
- b) superando l'esame che ai sensi del precedente comma 2, consente l'esenzione dalla verifica.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS di Economia non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.

2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	16	8
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	12	8
Discipline statistiche e matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	8	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28: -				
Totale Attività di Base		30 - 55		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32	38	32
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27	36	7
Discipline quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	18	14
Discipline giuridiche	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62: -				
Totale Attività Caratterizzanti		82 - 110		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		22 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 225

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

L-33 ECONOMIA curriculum ECONOMIA E COMMERCIO				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
2° Anno di Corso				
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/01	C	Attività formative affini o integrative	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
SECS-P/01	C	Attività formative affini o integrative	IMPRESE E MERCATI	6
SECS-P/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICA ECONOMICA	6
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	NEUROMANAGEMENT	6
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	ANALISI DI BILANCIO	6
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [B]	9

SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
IUS/05	B	Giuridico	DIRITTO BANCARIO	9
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO "LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA, AMBIENTE E BUILDING MANAGEMENT	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6

		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6
		IUS/10	DIRITTO SANITARIO	6
		IUS/04	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
		SECS-P/01	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
		SECS-P/01	IMPRESE E MERCATI	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		M-PSI/01	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6

L-33 ECONOMIA curriculum PSICOECONOMIA				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
2° Anno di Corso				
UNO A SCELTA TRA:				

M-PSI/01	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
M-PSI/05	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA SOCIALE	6
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	ANALISI DI BILANCIO	6
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [B]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
M-PSI/06	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
IUS/07	B	Giuridico	DIRITTO DEL LAVORO	9
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO "LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6

		SECS-P/08	ECONOMIA, AMBIENTE E BUILDING MANAGEMENT	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6
		IUS/10	DIRITTO SANITARIO	6
		IUS/04	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
		SECS-P/01	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
		SECS-P/01	IMPRESE E MERCATI	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		M-PSI/01	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6

L-33 ECONOMIA curriculum SCIENZE BANCARIE E CONSULENTI FINANZIARI				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5

UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
2° Anno di Corso				
SECS-P/09	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	6
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/11	B	Aziendale	TEORIA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	6
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
IUS/05	C	Attività formative affini o integrative	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
IUS/05	B	Giuridico	DIRITTO BANCARIO	9
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO "LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6

		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA, AMBIENTE E BUILDING MANAGEMENT	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6
		IUS/10	DIRITTO SANITARIO	6
		IUS/04	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
		SECS-P/01	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
		SECS-P/01	IMPRESE E MERCATI	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		M-PSI/01	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6

L-33 ECONOMIA curriculum START-UP D'IMPRESA E MODELLI DI BUSINESS				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9

SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	BUSINESS PLAN ED ECONOMIA DELLE IMPRESE DI START-UP	6
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	STRATEGIE D'AZIENDA E SPIN-OFF	6
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [B]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
IUS/05	B	Giuridico	GLI ISTITUTI GIURIDICI DELLA START-UP	9
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO "LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6

		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA, AMBIENTE E BUILDING MANAGEMENT	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6
		IUS/10	DIRITTO SANITARIO	6
		IUS/04	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
		SECS-P/01	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
		SECS-P/01	IMPRESE E MERCATI	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		M-PSI/01	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6

L-33 ECONOMIA curriculum AZIENDE SANITARIE ED ECONOMIA DELLA SALUTE				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9

SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING	6
SECS-P/10	C	Attività formative affini o integrative	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
2° Anno di Corso				
M-PSI/06	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	6
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE	6
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [B]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
IUS/05	B	Giuridico	REGOLAZIONE DEL MERCATO FARMACEUTICO E DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	9
SECS-P/03	B	Economico	ECONOMIA DELLA SANITA' E DEI SERVIZI PER LA SALUTE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	SEMINARIO "LA GESTIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO"	2

	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT (	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA, AMBIENTE E BUILDING MANAGEMENT	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6
		IUS/10	DIRITTO SANITARIO	6
		IUS/04	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
		SECS-P/01	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
		SECS-P/01	IMPRESE E MERCATI	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		M-PSI/01	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6

*Tipologia Attività Formativa (TAF): A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa.

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Syllabus OFA di Matematica per economia

Algebra numerica e letterale

Definizioni, proprietà, operazioni, prodotti notevoli e scomposizioni.

Potenze e logaritmi

Definizione e operazioni con le potenze e proprietà delle potenze. Definizione di logaritmo, di base, leggi dei logaritmi.

Radicali

Definizione di radice quadrata e di indice n , proprietà delle radici, operazioni ed espressioni con i radicali.

Equazioni e disequazioni

Equazioni e disequazioni di primo grado, equazioni e disequazioni di secondo grado, equazioni e disequazioni fratte, operazioni, metodo risolutivo, proprietà, studio del dominio.

Introduzione alla geometria analitica e il sistema di riferimento cartesiano

Sistema di riferimento cartesiano nel piano, leggere il sistema di assi cartesiani, rappresentazione grafica di funzioni, il coefficiente angolare.

D.R. n. 333/25 del 12 giugno 2025